



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo San Giorgio di Mantova**  
Piazza 8 marzo 6 - 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel: 0376 340045 - 0376 245359  
e-mail : [mnic81600d@istruzione.it](mailto:mnic81600d@istruzione.it)  
[www.icsangiorgio.gov.it](http://www.icsangiorgio.gov.it)  
C.F. 93034800206

Prot.n. 5820 I/1

San Giorgio di Mantova, 29/09/2015

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**e p.c.**

**AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**AI GENITORI**

**AGLI ALUNNI**

**ALLA DSGA e AL PERSONALE ATA**

**ALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

**DI SAN GIORGIO DI MANTOVA**

**E DI GAZZO BIGARELLO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - triennio 2016-17, 2017-18 e 2018-19.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

RITENUTI FONDAMENTALI I SEGUENTI obiettivi strategici in linea con il ddl "La Buona Scuola" :

- ♦ *Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*
- ♦ *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano , all' inglese e al tedesco anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)*
- ♦ *Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media*
- ♦ *Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici*
- ♦ *Prevenzione della dispersione scolastica ed abbandono e attuazione dei principi delle pari opportunità e dell' inclusione*
- ♦ *Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale*
- ♦ *Apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe*
- ♦ *Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti*

EMANA

il seguente

#### **Atto d'indirizzo per le attività didattiche della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- **ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti ed in particolare dal DPR n. 80/2013, acquisendo i principi del nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell' implementazione del Piano di Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- **SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica**, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

- **PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE IMPOSTATO SU UNA DIDATTICA PER COMPETENZE** nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L. 53/2003, dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 ( le Indicazioni Nazionali del 2012 ) e L.

169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 e la L.107/2015 ( la Buona Scuola)

- **PREDISPORRE L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola deve essere portatrice, con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, cittadinanza attiva, etc..) e che includa **PERCORSI FORMATIVI (eccellenze)** finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti

- **PROGETTARE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI** che privilegino:

- ✓ IL RECUPERO della matematica e delle scienze, nel rispetto delle direttive n. 74 e 75/2008 INVALSI e la Direttiva Ministeriale 113/2007;
- ✓ IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche - finalizzato anche alle certificazioni internazionali;
- ✓ IL POTENZIAMENTO delle capacità informatiche (INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE") che preveda lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso attività laboratoriali

- **REALIZZARE SCAMBI CULTURALI (ERASMUS +), VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, CITY CAMPS, VISITE GUIDATE** volte a mettere gli alunni a contatto con diverse culture e civiltà e, allo stesso tempo, a far conoscere il patrimonio artistico e ambientale del proprio Paese

- **ORGANIZZARE ATTIVITÀ SPORTIVE** CHE INCLUDANO IL MAGGIOR NUMERO DI SPORT per educare ad un corretto e sano stile di vita e valorizzino le attitudini di ogni singolo alunno

- **PROGRAMMARE ATTIVITÀ DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** tra i vari ordini di scuola e in collegamento con gli istituti superiori di secondo grado, i CPIA e gli EELL interessati

- **PREDISPORRE IL PAI E RENDERLO OPERATIVO IN TUTTE LE SUE PARTI** AL FINE DI REALIZZARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL' INCLUSIONE, DELLE PARI OPPORTUNITA', DELL' ABBATTIMENTO DELLE DISEGUAGLIANZE SOCIO-CULTURALI E TERRITORIALI

- **ELABORARE UN PIANO DI FORMAZIONE** IN LINEA CON I BISOGNI EMERSI E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NEL PdM: INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA, DISAGIO, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SICUREZZA

- **REALIZZARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI**, ADEGUATI ALLE NUOVE DIDATTICHE INNOVATIVE (es. flipped classroom, debating, coding, ...) E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI

#### LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓la possibilità di rimodulare il monte ore annuale degli ambiti disciplinari e delle discipline;
- ✓il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- ✓ l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- ✓l'articolazione di gruppi di classi;
- ✓la possibilità di apertura nei periodi estivi;
- ✓la promozione , in sinergia con gli enti locali, di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica;
- ✓ adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione;

Nell' ambito GESTIONALE-AMMINISTRATIVO la scuola dovrà:

- **VALORIZZARE LA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica, metodologico – didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- **ATTUARE UNA GESTIONE** improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.
- **IMPRONTARE L'ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico seguendo i principi della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- **CONFERIRE INCARICHI al personale esterno** (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità ed eventuali casi che rendano incompatibili gli insegnamenti.
- **CORRISPONDERE compensi**, nei tempi concordati, per attività aggiuntive di prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, a seguito di provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

- PREVEDERE UNA organizzazione amministrativa, tecnica e generale dell' Istituto, proposta dal Direttore SGA, nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, con orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

- DETERMINARE (all' interno dell' organo collegiale competente -cdi) IL CONTRIBUTO PER L' ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI (obbligatorio) E IL CONTRIBUTO VOLONTARIO - "SCHOOL BONUS" in termini di erogazione liberale che prevede un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016 : esso servirà per la dotazione di nuovi ed innovativi strumenti didattici, per spese di funzionamento didattico, per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni, per l'innovazione tecnologica e sarà puntualmente rendicontato.

Nell'ambito delle RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE l' Istituto:

- PROMUOVERÀ l' adesione a / o la costituzione di ACCORDI DI RETE CON ALTRE SCUOLE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DPR 275/99: nel PTOF dovranno essere elencati tutti gli enti pubblici e privati con i quali il nostro istituto collabora facendo un puntuale riferimento al tipo di progettualità in atto;
- FAVORIRÀ LA COMUNICAZIONE e cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
  - a) SITO WEB per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, le circolari, la modulistica, etc...
  - b)REGISTRO ELETTRONICO per la gestione on line delle assenze, ritardi, voti, pagelle, note disciplinari e comunicazioni scuola-famiglia
  - c) CONVEGNI, SEMINARI, attività finalizzate a rendere pubblica la mission dell'intero microsistema scuola – territorio - famiglia.
  - d) PIATTAFORMA E-LEARNING: MATERIALI DIDATTICI condivisi e visibili da casa, finalizzati al miglioramento della didattica – curricolare

Il PTOF dovrà indicare il fabbisogno di posti

a. del personale docente

- per le attività didattiche
- per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di OTTO unità.

- nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della scuola primaria su posto comune per il semiesonero del collaboratore del dirigente;
- sono poi individuati 4 docenti di scuola primaria per l’ ampliamento dell’ offerta formativa della scuola dell’ infanzia, della primaria, nonché per le supplenze brevi e 3 docenti della scuola secondaria per potenziare rispettivamente
  - a. l’area scientifica (classe A059)
  - b. l’ area umanistica (A043)
  - c. l’ area linguistica (A545-tedesco)

Nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei referenti di plesso e quelle dei coordinatori di classe; dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, di dipartimenti trasversali quali la Commissione POF/RAV, CONTINUITA’ e ORIENTAMENTO, DISAGIO, ORARIO, ....

**b. del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, e comunque non oltre il 18 ottobre per essere portato all’esame del collegio stesso nella seduta del 20 ottobre, che è fin d’ora fissata a tal fine.

La Dirigente Scolastica

*Carla Barbi*

(firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.Lgs 39/93)